



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo di II fascia, presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Direzione Centrale Affari del Personale. Area tematica: “Gestione risorse umane”, sede di Roma, indetto con Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 103 del 18/03/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 26/03/2019 - Bando codice DIRAMM-03-2019.

Verbale n. 1

Riunione preliminare

Il giorno 2 agosto 2019, alle ore 9:30, presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Roma, sito in via di Vigna Murata n. 605, si è insediata la Commissione esaminatrice nominata con Decreto del Presidente n. 121 del 24 luglio 2019, per svolgere gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso di cui in epigrafe.

OMISSIS

Il Presidente, constatata la regolarità della composizione della Commissione, quale risultante dal menzionato decreto di nomina, dichiara aperta la seduta.

I Commissari prendono preliminarmente visione dell'elenco, trasmesso dall'Amministrazione Centrale dell'INGV, in cui sono indicati i candidati ammessi al concorso a n. 1 posto di Dirigente Amministrativo di II fascia con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Direzione Centrale Affari del Personale dell'Amministrazione Centrale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Area tematica: “Gestione risorse umane”, sede di Roma, indetto con il Decreto richiamato in epigrafe.

I Commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere 72 (settantadue) in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, espressamente dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i medesimi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché l'inesistenza di conflitti di interesse, di ogni genere e natura, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. 62/2013, come da dichiarazioni allegate al presente verbale (**All. 1**).

Terminata tale operazione, la Commissione stabilisce che, avuto riguardo alle disposizioni del bando di concorso e alla normativa di cui al D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni, il procedimento concorsuale si concluderà entro 6 mesi a partire dalla data della prova scritta, fatti salvi i casi di forza maggiore e di comprovato e giustificato impedimento dei Commissari. La Commissione prende, quindi, visione del Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 103 del 18/03/2019, con il quale è stata indetta la suddetta procedura concorsuale, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella G.U. - IV Serie Speciale n. 24 del 26/03/2019.

Come previsto dall'art. 1 del bando, la selezione è per titoli ed esami.

Per la valutazione di ciascun candidato la Commissione dispone complessivamente di **420** punti, così ripartiti: **120** punti per i titoli.

300 punti per le prove d'esame.



I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- **100** punti per la prima prova scritta;
- **100** punti per la seconda prova scritta;
- **100** punti per la prova orale.

In sede di colloquio, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza a livello avanzato della lingua inglese, tramite lettura, conversazione e traduzione di testi. Verrà altresì accertata la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi.

Per le suddette verifiche sarà attribuito il giudizio sintetico POSITIVO ovvero NEGATIVO.

PROVE SCRITTE

La Commissione decide di fissare le due prove scritte nelle date del 16 e 17 settembre p.v. alle ore 9.00

OMISSIS

Le due prove scritte, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del bando, si articoleranno nel modo seguente:

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella redazione di un elaborato su una o più delle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto civile, diritto del lavoro con particolare riferimento al pubblico impiego; contabilità pubblica, in relazione alle tematiche di specifica applicazione agli Enti Pubblici di Ricerca.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella risoluzione di un caso o nella redazione di uno o più atti e/o provvedimenti vertenti su tematiche, anche interdisciplinari, sulle materie della prima prova scritta. La prova è altresì diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'INGV.

Saranno predisposte, per ciascuna delle prove scritte, n. 3 buste, ognuna delle quali conterrà una traccia su argomenti attinenti alle materie previste dal bando.

Inoltre, per le suddette prove, saranno messe a disposizione dei candidati n. 4 ore di tempo per la prima prova scritta e n.4 ore per la seconda prova.

La Commissione stabilisce di non valutare gli elaborati che presentino chiari ed inconfutabili segni di riconoscimento.

La gradualità della valutazione sarà in rapporto alla maggiore o minore rispondenza dell'elaborato ai criteri di riferimento di seguito riportati.

In particolare, per quanto concerne l'attribuzione del punteggio numerico agli elaborati delle prove scritte, la Commissione decide di stabilire i seguenti criteri di riferimento:

- | | |
|--|------------------------|
| a) aderenza dell'elaborato alla traccia sorteggiata | fino a 20 punti |
| b) completezza delle argomentazioni e rigore tecnico-giuridico | fino a 50 punti |
| c) capacità di analisi critica, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e consequenzialità del ragionamento svolto | fino a 30 punti |



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli avviene tenendo conto dell'attinenza degli stessi all'area di competenza prevista dal bando. Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo **120** punti.

Qualora, in sede di valutazione dei titoli, si dovesse accertare l'insussistenza del requisito di cui all'articolo 2, comma 2 del bando, la Commissione procede a segnalare immediatamente l'eventuale mancanza all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

La valutazione dei titoli riguarderà solamente i candidati che parteciperanno alla prova scritta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, che modifica il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Tale valutazione avverrà dopo l'espletamento delle prove scritte, ma prima della correzione delle stesse.

La Commissione, preso atto dei criteri stabiliti nell'articolo 6 del bando di concorso, ai sensi delle disposizioni di cui al D.P. C.M. 16 aprile 2018, procede all'analisi delle categorie dei titoli valutabili e dei criteri di valutazione sotto riportati.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

- a) **Titoli di studio universitari ed altri titoli**
- b) **Abilitazioni professionali**
- c) **Titoli di carriera e di servizio**
- d) **Pubblicazioni**

a) **Titoli di studio universitari (massimo 41 punti).**

I criteri di valutazione dei seguenti titoli sono la durata dei corsi, la votazione finale conseguita, il livello di attinenza con le materie delle prove d'esame.

- a1) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione con 110 con lode. **(max punti 7)**
- a2) diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L) fino a punti 2 **(max punti 2)**
- a3) laurea specialistica (LS) fino a punti 2 **(max punti 2)**
- a4) laurea magistrale (LM), fino a punti 2 **(max punti 2)**
- a5) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1,5 per ciascuno. **(max punti 3 per ciascuno)**
- a6) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2,5 per ciascuno. **(max punti 5)**
- a7) diploma di specializzazione (DS) fino a 8 punti; ove il diploma venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 4. **(max punti 8)**



a8) dottorato di ricerca (DR) fino a 12 punti; ove detto dottorato venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 6. **(max punti 12)**

I seguenti altri titoli, per i quali possono essere attribuiti complessivamente punti 9, sono valutabili solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

a9) titolarità di insegnamenti in corsi di studio, di durata minima semestrale, presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, di durata minima semestrale: fino a 6 punti, in relazione alla durata in ore. **(max punti 6)**

a10) attività di docenza presso le istituzioni di cui alla lettera a9): fino a punti 3, in relazione alla durata della docenza. **(max punti 3)**

b) Abilitazioni professionali per un massimo 12 punti.

Le abilitazioni professionali sono valutabili solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle successive lettere da b1) a b3) con il punteggio indicato per ciascun titolo:

b1) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di abilitazione di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso. **(max punti 8)**

b2) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui alla lettera a), diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame. **(max punti 2)**

b3) abilitazione diversa da quelle di cui alle lettere b1) e b2), all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio utile per l'accesso al concorso, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame. **(max punti 2)**

c) Titoli di carriera e di servizio massimo 50 punti.

c1) Rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui alla precedente lettera a), per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a



30 punti; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale;

(max punti 30)

c2) incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino ad un massimo di 10 punti, secondo quanto di seguito specificato:

- fino ad un massimo di punti 2 per ogni incarico conferito dall'Amministrazione pubblica di appartenenza;
- fino ad un massimo di punti 2,5 per ogni incarico conferito da altri soggetti pubblici.

(max punti 10)

In particolare, la competenza professionale richiesta è di seguito riportata:

- Svolgimento di tutte le attività amministrative relative alla programmazione, al reclutamento, alla formazione e alla gestione del personale dipendente e in quiescenza nonché al reclutamento e alla gestione delle altre tipologie di risorse umane curando le procedure di gestione del personale, assicurando gli adempimenti normativi e di contratto in tema di retribuzione, assicurazioni e previdenza.
- Svolgimento delle funzioni di competenza in materia di trattamento giuridico ed economico fondamentale ed accessorio del personale, compresa la gestione degli oneri previdenziali e fiscali del personale stesso.
- Svolgimento delle funzioni e mansioni di responsabilità che presuppongono la gestione del personale presente in uffici e/o unità organizzative.

c3) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera c1), ovvero dell'incarico di cui alla lettera c2), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, per il quale è attribuibile un punteggio massimo di 5 punti secondo quanto di seguito specificato:

- punti 1 per ogni lavoro prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera c1);
- punti 0,5 per ogni lavoro prodotto nell'ambito dell'incarico di cui alla lettera c2);

(max punti 5)

c4) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguito dall'assunzione in servizio, bandito da organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli universitari richiesti per l'ammissione al presente concorso: fino a punti 5, in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.

(max punti

5)



d) Pubblicazioni massimo 8 punti

Le pubblicazioni sono valutabili nel loro complesso in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge e dai regolamenti di organizzazione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con la qualifica dirigenziale da attribuire; sono altresì valutate in relazione alla loro inerenza con le materie oggetto della prova d'esame.

Ciascun candidato potrà produrre per la valutazione fino ad un massimo di n. 2 pubblicazioni, che saranno valutate in relazione alla loro inerenza con le materie oggetto della prova d'esame.

I titoli di carriera e di servizio sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, le autorità indipendenti ovvero le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze della amministrazioni pubbliche sopra indicate sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui alla menzionata lettera c), si applicano anche i seguenti principi:

- a) Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) In caso di servizio o rapporti di lavoro contestuali, è valutato quello più favorevole al candidato;
- c) Qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui alla lettera a); i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con i soggetti pubblici di cui alla lettera c4), sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.

Ai fini del punteggio per i titoli di cui al punto c1), è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'articolo 2, comma 2 del bando di concorso, come requisito di ammissione al concorso.

Sulla base dei criteri di valutazione, la Commissione stabilisce, altresì, che i punteggi attribuiti ai titoli verranno riportati, per ciascun candidato, su un apposito prospetto riepilogativo.

PROVA ORALE

La Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 7, comma 4, del bando di concorso la prova orale consisterà in un colloquio vertente sulle materie delle prove scritte e sarà finalizzato ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, la conoscenza dell'organizzazione e delle attività istituzionali dell'INGV, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.



La Commissione attribuirà, ad ogni candidato, un punteggio espresso in centesimi, attribuito sulla base dei seguenti criteri di riferimento:

- a) capacità di ragionamento nell'affrontare le varie problematiche connesse all'espletamento delle funzioni dirigenziali, nonché nella risoluzione delle stesse **fino a punti 30**
- b) proprietà di linguaggio, anche di tipo tecnico-giuridico, e capacità espositiva **fino a punti 20**
- c) conoscenza delle tematiche affrontate **fino a punti 50**

A norma dell'art. 7 del bando di concorso, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a **70/100** in ciascuna prova scritta.

Ai fini dell'espletamento della prova orale e, prima della prova stessa, la Commissione predisporrà un numero di domande adeguato rispetto al numero dei candidati. Le domande verranno inserite in buste chiuse e suddivise in quattro gruppi corrispondenti alle materie d'esame. I candidati sorteggeranno una busta, contenente una domanda, per ciascuno dei quattro gruppi di materie.

La Commissione specifica di non ritenere necessaria l'individuazione di esperti aggiunti per le prove di conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a **70/100** e un giudizio sintetico "POSITIVO" ovvero "NEGATIVO" sia in ordine alla conoscenza della lingua inglese che dell'uso dell'informatica, nei termini sopra indicati.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno fuori dalla sala ove si sono svolti i colloqui.

OMISSIS